



2026

ITALIA, OGNI PASSO UNA STORIA

Non solo sentieri ma esperienze originali da condividere

USTICA, ultimo paradiso

Un'isola poco conosciuta piena di energia e di sorprese



SPECIALE PERCHE'

- Prima area marina protetta d'Italia
 - Snorkeling sorprendente con coralli, spugne, rose di mare, cernie e molto altro
 - Meta privilegiata del turismo subacqueo per la sua biodiversità
 - Tantissime grotte marine: la Grotta Azzurra, la Grotta Verde, la Grotta dell'Oro e la Grotta delle Colonne
 - Archeologia, storia e cultura da scoprire
 - L'accoglienza della popolazione usticese

ESPERIENZE DEL VIAGGIO

- Uno snorkeling con fauna confidente
 - I racconti di uno storico d'eccezione
 - Una camminata nei luoghi del confino
 - La scelta controcorrente di un ragazzo usticese di dare vita ad un'impresa agricola e casearia
 - Gli anni del diamante: memoria e attualità del baseball e del softball a Ustica

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- AMP - Area Marina Protetta Isola di Ustica
 - Riserva Naturale Orientata Isola di Ustica



Ustica, un'isola da amore a prima vista. Il nome dell'isola è legato alla sua origine vulcanica e alle rocce scure. Deriva infatti dal termine "ustum": una parola utilizzata dagli antichi romani, che in latino significa "bruciato". Sicuramente non è l'unica perla nera del nostro mare, ma è forse la più particolare in quanto isola ribelle. Complice la sua posizione nel Mediterraneo che sembra piuttosto remota nell'immaginario collettivo (mentre è raggiungibilissima con l'aliscafo da Palermo in poco tempo), non rientra nelle consuete rotte turistiche

né nella tipica vacanza isolana. Ha estimatori molto appassionati che quasi non ne parlano per non dover condividere quegli spazi, quei paesaggi, quella natura, quell'acqua così limpida e quel carattere così indomito e affascinante.

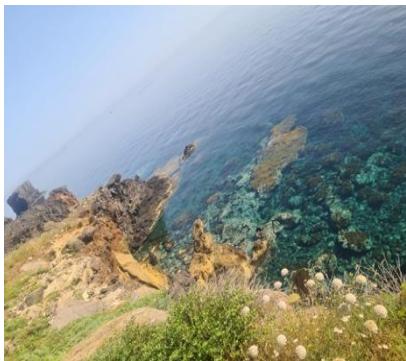


Un'isola di una bellezza selvaggia che arriva dritta al cuore senza mediazioni così come i suoi abitanti, schietti, asciutti e genuini. Come le Eolie, conserva tracce vistosissime della sua origine vulcanica, come le coste nere e frastagliate, su cui si stagliano fichi d'India dalle pale verdissime e frutti dai colori intensi.

La esploreremo dal mare, lungo la costa, in snorkeling guidato nella Riserva Marina, la prima istituita in Italia, ma anche all'interno con camminate tra i suoi vicoli, facendo trekking, scoprendo storia, archeologia, consuetudini e costumi isolani attraverso i racconti e le esperienze dei suoi abitanti. Amanti della natura selvaggia, di colori, profumi e notti stellate, viaggiatori attenti alla sostenibilità delle proprie vacanze: siete perfetti per questa meta!



Escursione sui sentieri dell'isola



Scorcio su una caletta



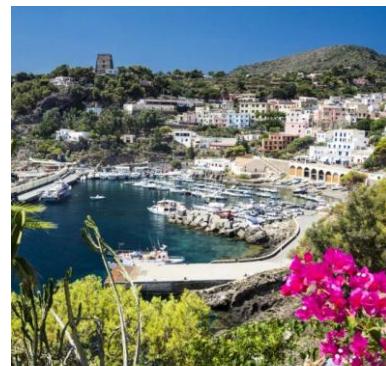
Scoglio della columbara



La grotta azzurra di Ustica



Una delle tante grotte dell'isola



Vista sul porticciolo

La Riserva Naturale di Ustica. Situata nel Tirreno meridionale a circa 32 miglia marine dalla costa palermitana, è un'isola di origine vulcanica e costituisce la sommità di un vasto apparato vulcanico emerso più di 1.600.000 anni fa.

L'isola è protetta a terra e a mare: come A.M.P., una delle prime riserve marine italiane, è stata istituita nel 1986 dal Ministero dell'Ambiente, per tutelare e promuovere gli splendidi fondali dell'isola, mentre la Riserva Naturale Orientata Isola di Ustica è stata istituita dalla Regione Siciliana nel 1997.

L'area protetta è stata istituita per tutelare la presenza di *Limonium boccone* (una specie endemica ad areale circoscritto ad Ustica, Favignana, Levanzo ed al Palermitano) e della *Crithmo-Limonietea*, nonché gli interessanti aspetti di macchia a *Lentisco*, *Sparzio*, *Alaterno* ed *Euforbia*, che tendono a riconquistare le pendici rimboschite.

La flora comprende circa 570 entità, costituite prevalentemente da piante di origine mediterranea, che ben sopportano le condizioni caldo aride, caratterizzanti la stagione estiva sull'isola.

Altrettanto rilevanti naturalisticamente sono le valenze geologiche, paesaggistiche e in particolare faunistiche dell'area protetta. Quest'ultima è determinata principalmente dalla presenza di avifauna sia stanziale sia migratoria, la quale nei

due periodi di migrazione autunnale e primaverile, trova nell'isola un luogo fondamentale di sosta e di rifocillamento.

Dal 2000 è, quindi, attivo l'Osservatorio Ornitologico della R.N.O. Isola di Ustica, operante in collaborazione con la Stazione d'Inanellamento Siciliana. Le specie di uccelli note per Ustica sono oltre 170, tra le quali diciotto specie di rapaci, importanti indicatori ecologici.

La fertilità dell'isola ha attratto varie popolazioni sin dall'antichità, le cui testimonianze principali sono visibili al villaggio dei Faraglioni e sulla Falconiera. Ancora oggi sono praticate attività agricole tradizionali, tra le quali la più importante è la coltivazione della prelibata lenticchia usticese e del cappero.

Nell'interno dell'isola sono anche presenti stagni temporanei di rilevante interesse per l'avifauna, in quanto uniche zone umide dell'isola, che ospitano, in particolare durante i due periodi migratori primaverile ed autunnale, le specie migratrici legate a tali ambienti. Nel gorgo salato, il più esteso di tale habitat, non è raro incontrare anche la Cicogna.

Il nome di Ustica è purtroppo anche legato ad un tragico incidente in cui un aereo civile modello DC-9 della compagnia Itavia, decollato da Bologna e diretto a Palermo, sparì improvvisamente dagli schermi radar e si inabissò in un tratto del Mar Tirreno più vicino all'isola di Ponza che all'isola di Ustica, anche se è il nome di Ustica che è rimasto nella memoria storica.

COSA TROVERAI IN QUESTO VIAGGIO

Ti racconteremo la nostra Italia "insolita"

Scoprirai come e perché è nata la riserva marina nel lontano 1986.

Ti faremo rivivere gli anni del Diamante, la favola del baseball e del softball a Ustica che cambiò il destino dell'isola attraverso i racconti degli stessi atleti ed ex atleti.

Ti racconteremo l'isola e i suoi vicoli nella storia e come luogo di confino, il tempo della diaspora degli isolani e il loro attaccamento all'isola accompagnati da uno storico d'eccezione.

Ti immergerai in acque accoglienti e sorprendenti in cui farai fatica a pensarti nel Mare Mediterraneo.

Esperienze gastronomiche originali

L'esperienza di un ragazzo rimasto ad Ustica per dare vita ad un'impresa agricola e casearia che ci farà assaggiare i prodotti migliori della sua terra

Le lenticchie di Ustica che volano nello spazio e i vigneti a picco sul mare

Il tour enogastronomico attraverso i ristoranti più tipici dell'isola

Cultura ed emozioni

L'emozione del racconto di notti stellate sui crateri vulcanici

La lettura dell'evoluzione geologica del paesaggio dalla roccia

La cosiddetta "brogna" (la Charonia) nel passato e nel presente: strumento di richiamo e di avviso

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Dal 9 al 13 settembre 2026 (5 giorni/4 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons Natura e Cultura (Minimo 6 - Massimo 15 partecipanti)
	<p><i>A noi di Four Seasons Natura e Cultura non piace la confusione! Perché per noi vivere la natura e il mare è anche silenzio e tranquillità, e crediamo che gruppi troppo numerosi siano, semplicemente, nel posto sbagliato.</i></p>
GUIDA	Paola Pinelli (iscritta nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche al LA281, guida marina, guida snorkeling e istruttore SuP) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI</i>
COSA FACCIAMO	Escursioni a piedi (camminate e trekking) di difficoltà 🚶, bagni al mare, escursioni in gommone, snorkeling, enogastronomia locale.
	<p><i>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI</i></p>
DOVE	Hotel Clelia a Ustica (4 notti)
DORMIAMO	
PASTI INCLUSI	Prima colazione in hotel
PASTI NON INCLUSI	I pranzi (generalmente al sacco) autogestiti (€15,00/20,00 euro circa); le cene (€ 35,00 circa); le bevande ai pasti.
	<p><i>N.B. I prezzi sono indicativi, al giorno a persona</i></p>
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
COME SI RAGGIUNGE	<ul style="list-style-type: none">• Volo di linea/low cost per Palermo.• Aliscafo o traghetto per Ustica
DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Carta di Identità valida per tutta la durata del viaggio• Tessera sanitaria• Normative specifiche per i minori. Maggiori info su www.viaggiaresicuri.it
TRASPORTI LOCALI	<ul style="list-style-type: none">• Taxi collettivo o bus locale a Ustica (non incluso)• Trasferimento bagagli da e per il porto di Ustica incluso nella quota.
INIZIO E FINE DEL VIAGGIO	<ul style="list-style-type: none">• Inizio viaggio: ore 14:30 al porto di Palermo (partenza aliscafo ore 15:30)• Fine viaggio: ore 11:30 al porto di Palermo (considerare la partenza del volo dalle ore 14:00) <i>Gli orari dei traghetti soggetti a riconferma.</i>

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO

ARRIVO A PALERMO – TRASFERIMENTO AL PORTO – USTICA

Arrivo a Palermo e trasferimento individuale al porto. Appuntamento alla darsena di partenza degli aliscafi entro le ore 16.30 (orari degli aliscafi da riconfermare) con la guida. Arrivo ad Ustica nel tardo pomeriggio. Sistemazione in albergo. Aperitivo sul mare. Cena in un ristorante locale con prodotti tipici a km 0. Dopo cena, raggiungeremo a piedi o in taxi (non incluso, costo euro 3 a persona) la bellissima Rocca della Falconiera, fortezza borbonica a picco sul mare, per osservare a occhio nudo il cielo magico dell'isola.

Dislivello: 120m – Lunghezza: 1km – Durata: 0:45h – Difficoltà: 

2° GIORNO

USTICA. Escursione in mare intorno all'isola in gommone e trekking nel bosco

In mattinata raggiungeremo il porticciolo per esplorare in gommone tutta l'isola, alternando racconti dell'isola a tuffi e relax. La prospettiva dell'isola dal mare è veramente speciale. Il versante meridionale, dove si estende Contrada San Paolo, è brullo e nerissimo, dominato a perdita d'occhio dal fico d'India, forse la specie vegetale più presente a Ustica. Esploreremo cale e grotte meravigliose come la Grotta Azzurra, lo Scoglio Pastizza, la Grotta delle Barche, Punta San Paolo e Punta Galera, la Grotta Verde, Punta dell'Arpa e la Grotta delle Cipree per parlare solo del lato di Mezzogiorno, ma il lato di Tramontana ci riserverà la Grotta dell'oro, i Faraglioni e tanto altro. A Ustica un tuffo nelle acque cristalline è una conquista: quasi sempre è necessaria una "scarpinata", più o meno impegnativa, più o meno ripida, ed è per questo che approfitteremo del privilegio di poterlo fare direttamente dal mare. Rientro per le 13.30 circa. Pranzo/merenda veloce libera.

A seguire trekking sui sentieri boscosi da cui ammireremo il villaggio preistorico e i panorami di Tramontana fino al Passo della Madonna. A 11 anni dall'istituzione della Riserva Marina, è stata istituita anche una Riserva Naturale Orientata Terrestre che ha portato a una trasformazione del versante settentrionale, nella contrada Tramontana. Rivolgendo lo sguardo verso l'interno, si vedono due colline boscose, due coni vulcanici distinti in cui si incontrano lecci, ogliastrini, carrubi e una serie di altre piante endemiche a cui si aggiungono moltissimi pini marittimi e pini di Aleppo, frutto di una cospicua azione di riforestazione. La costa settentrionale è forse più aspra di quella di Mezzogiorno e offre pochissimi punti di accesso al mare ma panorami ineguagliabili.

Rientro in albergo con taxi collettivo o bus locale (non incluso). Si può anche rientrare a piedi. Cena in un'azienda agricola locale con prodotti tipici a km 0 da raggiungere con taxi collettivo.

Dislivello: 150m – Lunghezza: 7km – Durata: 3:00h – Difficoltà: 

3° GIORNO

MARE E TREKKING SUL SENTIERO DEL MEZZOGIORNO

Trasferimento in taxi locale o bus (non incluso) a Cala Sidoti, la splendida baia della Riserva Marina Protetta in cui è permesso - seguendo le indicazioni - fare il bagno e lo snorkeling. A Ustica è nata la prima Area Marina Protetta d'Italia, nel 1986, e lo snorkeling sarà un vero spettacolo. Nella parte occidentale, oltre a Cala Sidoti, troveremo Cala Santoro, entrambe calette con ciottoli dalle dimensioni variabili ma facilmente accessibili da terra. Da Cala Sidoti e Cala Santoro andremo, passando per una visita alla grotta segreta, verso il Faro Punta Cavazzi per un pranzo veloce, relax, bagni, e, poco più in là, per un tuffo energizzante in una piscina naturale incassata tra le rocce. Nel tardo pomeriggio, trekking sul sentiero del Mezzogiorno dal Faro Punta Cavazzi alla Torre Santa Maria, vicino al porto Cala S. Maria, con panorami bellissimi sulle baie sottostanti quasi sempre inaccessibili da terra. Verso la Torre Santa Maria, una delle due torri borboniche di avvistamento insieme a Torre Spalmatore, collegate in un sistema difensivo ad un insieme di garitte e alla Rocca della Falconiera, passeremo anche davanti al famoso campo da baseball e softball che ha regalato e sta regalando grandi emozioni agli usticesi e all'Italia. Rientro in albergo. Racconti nel bar del centro degli anni del diamante. Cena in un ristorante tipico con prodotti a km0.

Dislivello: 100m – Lunghezza: 6km – Durata: 2:30h – Difficoltà: 

4° GIORNO

CAMMINATA, MARE, SNORKELING ed ESCURSIONE GUIDATA IN CENTRO

Di buon mattino faremo una bella camminata sul sentiero verso il cimitero e il gorgo salato, formazione caratteristica ed interessante dell'isola, in direzione del villaggio preistorico.

Rientro in albergo a piedi o in taxi (non incluso).

Nella tarda mattinata appuntamento nella sede della Riserva Marina, la prima costituitasi in Italia, con il Direttore e i ricercatori per la presentazione della Riserva e dei suoi ambiti di ricerca.

Ritrovo al porto per imbarcarci sulla barca del diving Mare Nostrum che ci accompagnerà nello snorkeling. Cenni di biologia marina locale.

Due snorkeling-tour guidati: **Bio-snorkeling**, focalizzato su Cladocora e sui coralli in genere, e sull'habitat coralligeno con le specie che lo abitano (con possibilità di vedere anche il primo tentativo di ripristino dei coralli tramite telai posizionati sul fondale) e **Geo-snorkeling**, più focalizzato sulle grotte vulcaniche, entrambi effettuati dalla barca in due spot a scelta, a seconda delle condizioni del mare e del meteo. Pranzo al sacco (ritardato per lo snorkeling) libero.

Nel tardo pomeriggio escursione in centro con uno storico locale di eccezione: Vito Ailara, ex sindaco di Ustica e Presidente del Centro Studi e Documentazione Isola di Ustica, che ci accompagnerà in una illuminante camminata per le vie di Ustica e al Centro Studi, situato in un ex alloggio dei confinati per raccontarcene la storia.

Rientro in albergo. Cena in un ristorante tipico locale con prodotti a km 0.

Gorgo salato: Dislivello: 40m – Lunghezza: 2,5km – Durata: 1:30h – Difficolta: 2
Centro storico: Dislivello: 0 – Lunghezza: 1km – Durata: 1:30h – Difficolta: 1

5° GIORNO

USTICA – PALERMO

Partenza di buon mattino per il rientro a Palermo: la sveglia all'alba ci permetterà di godere dei colori di un'alba dall'atmosfera unica ed indimenticabile. Saluteremo l'isola alla volta di Palermo, dove arriveremo per le ore 9.00. Un'ultima colazione insieme con specialità palermitane e ci prepariamo ai saluti. Proseguimento per l'aeroporto di Palermo per il rientro ai luoghi di origine.

Arrivederci al prossimo viaggio!

N.B. Qualora si abbia un volo in serata è possibile restare ad Ustica in totale autonomia, con possibilità di prendere il traghetto per Palermo delle ore 15:00.

Per regolamento internazionale le camere vanno liberate la mattina. È facoltà dell'hotel consentirne l'uso fino al pomeriggio previa disponibilità e con possibile supplemento "day use".

**ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZATURA
obbligatori...**

Borsa da viaggio (possibilmente morbida). Indispensabile: scarpe chiuse con grip per le camminate, pile o felpa, giacca a vento antipioggia (possibilmente in Gore-Tex) o mantellina, abbigliamento comodo e pratico, borraccia (fondamentale), cappellino, occhiali da sole e crema solare protettiva, mutino e/o muta (anche disponibili a pagamento presso il Diving Mare Nostrum che ci supporterà nello snorkeling), ciabatte, scarpe da scoglio, costumi da bagno, pantaloncini, piccola borsa stagna (se possibile) per lo stretto indispensabile da portare in mare.

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO L'USO DEGLI OMBRELLI DURANTE LE ESCURSIONI

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati

Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite e i momenti di relax. Copri zaino.

Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili. Se desiderate portarli con voi, ricordate che in aereo NON possono essere imbarcati in cabina con il bagaglio a mano ma devono essere inseriti nel bagaglio in stiva, altrimenti... rassegnatevi, rischiate di doverli lasciare in aeroporto alla partenza!

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

BAGAGLI

Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valige rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata

**SALVIAMO
L'ORSO**



ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSICANO

Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisci anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

**IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A
DISCREZIONE DELLA GUIDA**

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione: € 720,00

(In camera doppia condivisa)

Supplemento camera singola: € 220,00

Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.

LA QUOTA COMPRENDE: pernottamento in albergo, in camere doppie con servizi privati; prima colazione; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica/guida snorkeling per tutto il viaggio; gommoni per giro dell'isola; giro dell'isola con storico locale; due snorkeling con barca a supporto; le tasse di soggiorno.

LA QUOTA NON COMPRENDE: spese di apertura pratica; volo A/R per Palermo e tasse aeroportuali; aliscafo da/per Ustica; trasferimenti interni; i pasti e le bevande; la prima colazione a Palermo; quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 20,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento).

Per coloro che viaggiano da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del catalogo

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. **Richiedi l'opuscolo informativo completo**

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITÀ'

Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrà pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze **ASSICURAZIONI** Assistance.



POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO

Tutti i nostri viaggi includono la **polizza assicurativa Medico/Bagaglio** che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo

POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"

Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra **POLIZZA TRAVEL**, con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo

PER SAPERNE DI PIÙ

LA NOSTRA FILOSOFIA Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere **i cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate. Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni. In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA Il periodo migliore per visitare Ustica va da maggio a novembre. In questo periodo si ha una temperatura calda e le precipitazioni sono scarse. La temperatura media più alta ad Ustica è di 27°C ad agosto e la più bassa è di 14°C a gennaio. La temperatura massima dell'acqua è di 30°C e la più fredda di 14°C. La stagione calda dura 2,8 mesi, dal 22 giugno al 15 settembre, con una temperatura giornaliera massima oltre 28 °C. Il mese più caldo dell'anno a Ustica è agosto, con una temperatura media massima di 31 °C e minima di 24 °C.

CUCINA A Ustica predomina la cucina mediterranea siciliano-palermitana, quindi ci si può sbizzarrire con piatti a base di pesce – pasta con il pesce spada, spaghetti con lo scorfano, polpette di pesce, giusto per fare qualche esempio – e piatti tipici realizzati con i prodotti della terra, come la caponata di melanzane, la parmigiana di melanzane e la zuppa di lenticchie, da provare almeno una volta, considerando che le lenticchie di Ustica sono presidio Slow Food. Oltre agli anelletti al forno (un tipo di pasta), la pasta con le sarde, le sarde alla beccafico e la carne a sfincione, cioè fettine condite con una salsa preparata con pomodoro, formaggio, acciughe e cipolla.

PER SAPERNE DI PIÙ **Guide:**

- *L'isola di Ustica e la sua riserva marina* - di Cinzia Forniz e Cecilia Franceschetti (Ed. Franco Muzzio) Ustica.
- *Paradiso dei sub. Natura, storia, arte, turismo* - di Emilio La Fisca (Ed. Ugo Mursia)
- *Nel mare di Ustica. Vita e ambienti tra coste e fondali* - di Annalisa Patania e Tiziana Dieli (Ed. Villaggio Letterario)

Internet: [Paesi online – Ustica](#) - [Parks.it -Il portale dei parchi](#)

METTI UN LIBRO NELLO ZAINO **“L'ISOLA DI CARONTE”** – di Alessandro Buttitta (Ed. Laurana)
Romanzo ambientato sulla piccola e solitaria isola di Ustica e che vede protagonista il giovane Andrea Mangiapane, trentenne con due lauree che servono soltanto ad abbellire il curriculum vitae, becchino per necessità all'agenzia di pompe funebri Vita Natural Durante diretta dallo sfuggente signor Durante. Nella squadra dell'eterno riposo lo accompagnano il nobile decaduto Giacomo Castiglia, il ruvido Nino, Salvo, un ragazzotto impulsivo che cela grandi qualità nella tanatoestetica, e Beatrice, la riservata nipote del proprietario. Con una bara in spalla e molti dubbi in testa, Andrea si reca in trasferta a Ustica per occuparsi del funerale di un giornalista che da anni frequentava l'isola, il signor Giuseppe Vella, ritrovato senza vita in circostanze poco chiare. L'apertura delle indagini da parte del procuratore rallenta i preparativi del funerale e il ragazzo, contravvenendo alle indicazioni dei colleghi, si ritrova a curiosare sul caso sulla scia di intuizioni di sciasciana memoria.

“USTICA. IL PESCATORE SOLITARIO” - di Azima Rosciano (Spazio Cultura, 2017)

Ustica, il paradiso di una riserva marina a soli 67 chilometri dalla rumorosa Palermo. Isola tristemente nota per i misteriosi fatti della "Strage". Ma questo libro non è una cartolina, né una cronaca: a parlare sono due voci che il destino ha fatto incontrare perché si raccontasse la storia di chi a Ustica ci nasce e ci vive, ci vive anche d'inverno, ci vive per davvero. Azima Rosciano incontra Mancino, il pescatore solitario - così l'hanno soprannominato gli isolani - e raccoglie dalla sua viva voce la preziosa testimonianza della vita sull'isola in totale contatto con la natura, col mare che è come il padre di Mancino, severo nelle sue leggi, ma infinitamente generoso nei suoi insegnamenti. La voce dell'anziano pescatore ci fa conoscere la realtà dura dell'apprendistato, le

maglie strette di una rete sociale che un tempo era fulcro e fondamento di una comunità cresciuta nel rispetto del mare a partire da una pesca sostenibile che prevedeva una lotta "alla pari" tra gli uomini e i pesci. Mancino racconta la sua storia nel suo dialetto, usa parole che stimolano la curiosità di Azima e quest'ultimo accompagna noi lettori nella comprensione su un mondo che è cambiato.

"CIO' CHE INFERNO NON E'" - di Alessandro D'Avenia (Autore)

Federico ha diciassette anni e il cuore pieno di domande alle quali la vita non ha ancora risposto. La scuola è finita, l'estate gli si apre davanti come la sua città abbagliante e misteriosa, Palermo. Mentre si prepara a partire per una vacanza-studio a Oxford, Federico incontra "3P", il prof di religione: lo chiamano così perché il suo nome è padre Pino Puglisi, e lui non se la prende, sorride. 3P lancia al ragazzo l'invito a dargli una mano con i bambini del suo quartiere, prima della partenza. Quando Federico attraversa il passaggio a livello che separa Brancaccio dal resto della città, ancora non sa che in quel preciso istante comincia la sua nuova vita. La sera torna a casa senza bici, con il labbro spaccato e la sensazione di avere scoperto una realtà totalmente estranea eppure che lo riguarda da vicino. È l'intrico dei vicoli controllati da uomini che portano soprannomi come il Cacciatore, 'u Turco, Madre Natura, per i quali il solo comandamento da rispettare è quello dettato da Cosa Nostra. Ma sono anche le strade abitate da Francesco, Maria, Dario, Serena, Totò e tanti altri che non rinunciano a sperare in una vita diversa. Alessandro D'Avenia narra una lunga estate in cui tutto sembra immobile eppure tutto si sta trasformando, e ridà vita a un uomo straordinario, che in queste pagine dialoga insieme a noi con la sua voce pacata e mai arresa, con quel sorriso che non si spense nemmeno di fronte al suo assassino.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI
INSIEME!



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO. Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva. Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE. Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORI CONSAPEVOLEZZA. I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

- 1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
- 2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO. Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna e zone protette.**
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole. Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a "zero CO₂"

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contributi in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.

- *Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org*
- *Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi* a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
- » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.



THE CODE
Organizzazione mondiale
contro il turismo sessuale
e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione
Italiana Agenti di Viaggio,
aderendo al Fondo di
Garanzia delle Imprese
Turistiche



Four Seasons Natura
e Cultura è socia di
Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL
VIAGGIO PIÙ LUNGO
COMINCIA CON UN PASSO.
IL TUO.

CURIOSI DI NATURA
VIAGGIATORI PER CULTURA